

Economia Il settore sfiora numeri record e rilancia la propria attività a favore delle imprese in ambito nazionale e locale

Federmeccanica punta sul welfare

Fabio Mazzenga: crescita grazie a competenze eccezionali. Su Latina: ora le infrastrutture, servono collegamenti più veloci

DANIELE VICARIO

■ I dipendenti, gli uomini e le donne che contribuiscono a raggiungere il risultato. Oltre i numeri. E' un po' questa la filosofia che dà più forza all'azione di Federmeccanica che in ambito nazionale e locale rilancia la propria attività a favore delle imprese associate con un impegno che parte dai territori e che porta a dire che, conti alla mano, il settore ha ottimi risultati grazie soprattutto alle competenze degli uomini che vi sono impiegati. E i numeri danno ragione: Latina in testa, il Lazio conta 10.800 imprese del settore per un totale di 55mila addetti e un valore complessivo delle esportazioni che supera i 7 miliardi di euro. Cosa sta accadendo al settore lo spiega in maniera puntuale l'ingegner Fabio Mazzenga, leader regionale della federazione di **Unindustria** che raccoglie le aziende e le imprese del settore metalmeccanico, da un punto di vista eccellente, per altro, che lo ha portato ad essere presidente di **Unindustria** Latina e che lo vede da anni tra i massimi dirigenti della multinazionale dell'alluminio Slim che a Cisterna ha trovato terreno fertile per crescere, radicarsi e consolidare una posizione leader sul mercato. "Il punto di partenza - spiega l'ingegner Mazzenga - sono le persone perché la nostra esperienza ci porta a dire che è intorno alle professionalità del nostro settore che va costruito il futuro. Questo lo abbiamo ribadito nel contratto nazionale e lo mettiamo in pratica ogni giorno mettendo al centro il welfare perché le imprese del nostro settore hanno rilevanza economica ma anche un fondamentale ruolo sociale". Metasalute, Cometa, sono alcune dei nomi più ricorrenti se si parla di welfare e quindi di servi-

zi che le società del settore metalmeccanico offrono ai dipendenti attraverso portali dedicati dove vengono messi a disposizione servizi integrativi per le famiglie in ambito sanitario ma anche culturale, previdenziale. E questo ha una ricaduta anche sul piano locale dove si cerca sempre più un confronto con il mondo della scuola: "Federmeccanica ha lanciato un progetto pilota di alternanza scuola-lavoro che sta dando grandi frutti. Penso anche al progetto Eureka che ha portato la nostra associazione nelle scuole elementari per insegnare ai più piccoli il lavoro di squadra e a valorizzare la creatività. A questo - sottolinea ancora Mazzenga - dobbiamo aggiungere il lavoro da fare nelle scuole medie e quello che invece ci vede impegnati nelle università e con gli Its. La formazione ha un aspetto essenziale nelle nostre imprese ma lo è ancor di più se pensiamo che ogni anno tantissimi giovani laureati, che magari preparano le loro tesi anche con il nostro supporto, poi vengono assunti dalle aziende del settore. Questo è il mercato del lavoro che funziona e che prepara i ragazzi ad affrontare con capacità e competenza il futuro. Un mercato del lavoro che, sia chiaro, si sta aprendo sempre di più alle donne che offrono un contributo straordinario alla crescita anche culturale oltre che economica del nostro settore". C'è poi il tema della sicurezza: "La protezione della salute dei lavoratori è al primo punto ma si può valorizzare e portare a livelli ancora più alti solo se riusciamo a fare un lavoro di squadra. Il segreto resta la prevenzione ma anche la formazione del personale, i dipendenti vanno convinti che solo attraverso un comportamento attento, puntuale, si riescono a prevenire gli incidenti nelle fab-

briche". Andando nello specifico, sul piano squisitamente locale, l'ingegner Mazzenga ribadisce come in provincia di Latina ("e nel resto del Lazio", sottolinea) i sindacati siano protagonisti di questa crescita "spesso - spiega - si sono sostituiti anche alle carenze della politica e hanno dato dimostrazione di essere interlocutori estremamente attendibili e qualificati". Le emergenze restano sempre le stesse e partono, per Latina, dal problema delle infrastrutture: "Non si può andare avanti così - prosegue Mazzenga -, servono collegamenti più veloci e strade adeguate alle richieste del mondo economico ma anche a quelle di un territorio, quello appunto di Latina, che ha una spinta notevole ma che spesso viene ridimensionata proprio da questo tipo di problemi. Il mondo economico e produttivo continua a fare la propria parte ma, ripeto, ha bisogno di risposte. Così come servono risposte per il sistema idrico che è fonte di approvvigionamento di tante aziende e che necessita di maggiori interventi strutturali che garantiscano il servizio ai cittadini ma anche alle imprese che, nel rispetto dell'ambiente hanno fatto moltissimi investimenti ma che devono fare comunque i conti con una carenza idrica dettata, spesso, anche da una rete vetusta". Infrastrutture, sicurezza, servizi, cultura, scuola, università ma tutto ruota intorno alla persona: "E' esattamente così. I lavoratori di questo settore sono preparati e non hanno nulla da invidiare ad aziende situate in aree produttive di altissimo livello. Abbiamo capacità enormi e orizzonti economici ancora inesplorati e che siamo pronti ad affrontare con competenza, entusiasmo e capacità straordinarie". ●



Peso: 47%



Fabio Mazzenga



Peso: 47%